

eseguiti i lavori per la costruzione del porto di Bari e sia così dato inizio nella regione pugliese alla esecuzione delle opere pubbliche portuali, ferroviarie e di bonifica, manifestamente indispensabili per la vita e per lo sviluppo di quelle popolazioni.

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere le ragioni che lo hanno indotto a vietare le rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa.

« Di Giovanni Eduardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia a conoscenza delle minacce, persecuzioni, ed arresti, che sovente vengono fatti da parte dell'Arma dei Reali carabinieri contro i minatori delle miniere di Albona d'Istria, solo colpevoli di voler restar organizzati nella Federazione minatori aderente alla Confederazione del lavoro. Se il divieto di fare qualsiasi riunione privata e di categoria, sia solo arbitrio del prefetto di Pola, oppure dipendente da ordini emanati da parte di cotesto Ministero. Se può essere giustificato il ritiro della licenza di esercizio di uno spaccio di vino, fatto al signor Gripparich in Barbici d'Istria (comune di Albona) solo perchè diede ospitalità all'interrogante e ad un gruppo di minatori organizzati dalla Federazione. Se non creda opportuno fare smentire quelle voci che danno per certa, come residenza presso la tenenza dell'arma dei Reali carabinieri della sede del Sindacato dei minatori fascisti, e se gli uffici adibiti alla pubblica sicurezza possano servire per interessi di partiti e di organizzazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Amedeo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere i provvedimenti presi dal Governo per il riordinamento dell'Amministrazione carceraria; e circa il trattamento economico degli inservienti dei riformatori e delle case di correzione davvero bisognoso di essere equamente migliorato (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Grandi Achille ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro delle finanze, per sapere se non trovino equo che nell'applicazione delle norme concernenti la sistemazione giuridica degli impiegati ed agenti

del cessato regime la decurtazione del 20 per cento delle pensioni e del caro-viveri per il passato — semprechè la stessa non costituisca una lesione di diritti acquisiti in base al Regio decreto 27 novembre 1919, n. 2227, — non venga cumulata per più mesi privando tutta una categoria di cittadini delle nuove provincie, viventi già in miseria, per un mese intero di ogni provento, ma si suddivida in più mesi o si revochi temporaneamente ogni falciadia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Stanger ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando sarà provveduto, ed in quali termini, per la definitiva sistemazione degli agenti delle ferrovie dello Stato (personale treni e macchina, già in pensione dal 1° marzo 1920) in ordine alla compenetrazione delle competenze accessorie, di cui all'articolo 3 della legge 7 aprile 1921, n. 369. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per conoscere se costituisce un demerito l'essere stati combattenti da parte degli operai provvisori degli stabilimenti militari, dappoichè mentre il servizio militare è ritenuto valido agli effetti del computo delle indennità di licenziamento per gli operai permanenti, tale periodo non è invece computato per gli operai provvisori. Come pure come intendano regolare l'applicazione delle ritenute di ricchezza mobile (permanententi il 14 per cento, provvisori il 10,32 ed avventizi il 4 per cento) in confronto dei provvisori e dei permanententi, quando, per l'avvenuta pubblicazione del Regio decreto n. 945 dell'aprile 1923, ad essi non può più applicarsi una ritenuta fissata sulle vecchie loro condizioni di stabilità, dappoichè, col 1° luglio 1923 essi saranno ammessi come giornalieri. E se non credano rispondere a giustizia adottare un provvedimento che valga a restituire agli interessati la differenza di ritenute indebitamente applicate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mastracchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se egli approva che a Ravenna (funestata ormai da tutte le violenze di una fazione pseudo-fascista), si sia sciolto il Circolo degli agricoltori, il quale avea scopo essenzialmente economico, gestendo l'amministrazione di tre feudi quotizzati, favorendosi così la camorra criminale degli affittavoli e dei feudatari. E se approva che il pre-